Il Municipio

Indirizzo
CH
Telefono
Fax
E-mail
Internet

Via Lucomagno 14 6710 Biasca 091 874 39 00 091 874 39 21 info@biasca.ch www.biasca.ch Comune di



Biasca

8 novembre 2017 RM 07.11.2017 // 2180 UT JR/Rd UTC 303w74-Ri C 375 / S 2270

MESSAGGIO MUNICIPALE

no. 39 - 2017

del 7 novembre 2017

concernente la richiesta di credito di CHF 980'000.00 per il rifacimento di pista e pedane per l'atletica e per interventi diversi al Centro Sportivo al Vallone

Egregio Signor Presidente Signore e Signori Consiglieri,

abbiamo il piacere di sottoporvi per approvazione il messaggio municipale concernente la richiesta di un credito di CHF 980'000.00 necessario per il rifacimento delle pedane e pista di atletica e interventi diversi al Centro Sportivo al Vallone.

1. Le motivazioni del progetto

Il Municipio ha sempre dato una grande importanza alla pratica dello sport cercando, nel limite delle proprie risorse finanziarie, di favorire il più possibile le diverse società presenti sul territorio. Lo sport è molto importante per l'inserimento dei giovani nella società. Esso ha un valore di integrazione, permette loro di formare il carattere e di affrontare con decisione le sfide personali a cui saranno confrontati nella loro vita.

In questo ultimo decennio il Comune ha puntato molto sull'offerta di infrastrutture sportive da mettere a disposizione della nostra gioventù per permettere la pratica dei diversi sport. In questo senso il Comune si è dotato di una palestra tripla e di una pista di ghiaccio che completano l'offerta di infrastrutture sportive presenti sul territorio sia per iniziativa privata (es. Palaroller, Palestra Judo, Valtennis) che per iniziativa pubblica (es. Centro Sportivo al Vallone).

Dall'inaugurazione, avvenuta nel 1984, presso il Centro Sportivo al Vallone sono transitate molte generazioni di nostri giovani. Oltre alle due storiche squadre di calcio, la struttura è regolarmente frequentata dagli atleti della Società Federale di Ginnastica (settore atletica). Attualmente il settore dell'atletica è strutturato in 3 gruppi (A, B e C) che coprono la fascia d'età dai 6 anni in su.

Il numero di atleti che partecipano attualmente agli allenamenti si attesta tra le 50 e le 60 unità ed è organizzato appunto in 3 gruppi.

Gr. A - Ragazzi/e dai 14 anni e podisti

14 partecipanti (50% Biasca, 40% Leventina, 10% Riviera)

- 2-3 allenamenti alla settimana e per atleti seriamente interessati alla competizione si passa a 4-5 allenamenti alla settimana con pianificazione personale
- Perfezionamento della tecnica di base nelle diverse discipline
- Partecipazione alle gare in calendario

Gr. B - Ragazzi/e da 10 a 13 anni

15 partecipanti (60% Biasca, 20% Leventina, 10% Riviera, 10% Blenio)

- 2 allenamenti alla settimana
- Sviluppo della tecnica di base nelle diverse discipline
- Partecipazione alle gare di categoria

Gr. C - Bambini/e dai 6 ai 9 anni

30 partecipanti (50% Biasca, 20% Leventina, 30% Riviera)

- 1 allenamento alla settimana
- Forme di allenamento in parte giocate
- · Apprendimento delle tecniche di base nelle diverse discipline
- Preparazione e partecipazione a piccole gare

Da qualche anno, le tre società atletiche di Biasca, Airolo e Dongio, sono riunite in una comunità atletica allo scopo di unire le forze nella preparazione dei giovani e partecipare a competizioni a squadre: la Comunità Atletica 3 Valli.

La collaborazione va ben oltre la semplice partecipazione alle gare, ma permette agli allenatori di approfittare delle competenze presenti nelle società organizzando allenamenti serali così come campi di allenamento.

La sede sociale riportata nella convenzione tra le società e vidimata da Swiss Atheltics, è Biasca.

La Società Federale di Ginnastica (SFG) da diverso tempo organizza annualmente degli appuntamenti di atletica presso il nostro Centro sportivo come ad esempio il Gran Prix Ticino, l'eliminatoria del ragazzo più veloce del Ticino, i campionati ticinesi assoluti e l'UBS Kids Cup. Inoltre, attualmente vi sono già delle persone che usufruiscono della pista nell'ambito dei corsi organizzati dal Centro Mövat di Luigi Nonella.

Lo sport della corsa non può essere limitato all'aspetto agonistico rappresentato dall'appartenenza a una società sportiva. Infatti le principali corse a piedi svizzere battono anno per anno ogni record di frequentazione. Alcuni dei motivi che spiegano il successo delle corse a piedi vanno ricercati sicuramente nella crescente importanza accordata dalla società all'essere in buona salute e in generale al fatto che molti corrono soprattutto per sentirsi bene con sé stessi. Il successo di questa disciplina può essere parzialmente spiegato con il fatto che si tratta di uno sport molto economico in quanto bastano un paio di buone scarpe da corsa, una maglia e un paio di pantaloncini per praticarlo. Va aggiunto sicuramente il fatto che offre la possibilità di essere svolto all'aria aperta. Oltre a favorire la perdita di peso, la corsa è però anche considerata un'ottima occasione per riflettere ed è un ottimo modo per rilassarsi ed eliminare lo stress. Di riflesso vi è quindi un miglioramento generale della qualità di vita.

Nonostante la nostra regione offra già delle possibilità per praticare lo sport grazie a dei terreni variegati, il Municipio è convinto che la messa a disposizione della pista d'atletica del Centro Sportivo al Vallone agevoli ulteriormente lo svolgimento dell'attività podistica.

In relazione alla proposta di risanamento della struttura, il Municipio sta valutando quali modalità di apertura al pubblico adottare mediante un'apposita regolamentazione. Abbiamo infatti constatato che alcuni Comuni offrono la possibilità ai loro cittadini di utilizzare la pista di atletica nelle ore diurne oppure anche durante i fine settimana. Possibilità che di fatto

esiste già, ma che va ulteriormente pubblicizzata. Si tratta in questo caso di sondare l'interesse della nostra popolazione per questo tipo d'offerta e regolamentarla.

Altri possibili utilizzi potrebbero essere dati da un miglioramento dei contatti verso il Centro nazionale di Tenero e il Centro Gioventù e Sport di Bellinzona, in quanto gli atleti potrebbero benissimo soggiornare nei due centri e utilizzare le strutture sportive presenti sul nostro territorio, nel caso concreto, la pista d'atletica.

In collaborazione con il Servizio Sport e tempo libero si sta inoltre valutando la possibilità di creare delle collaborazioni con le strutture alberghiere della zona in modo da poter offrire dei pacchetti interessanti a società sportive ed associazioni provenienti anche da fuori cantone o dall'estero.

A confermare in generale l'interesse e il successo della corsa alle nostre latitudini basta considerare il numero di gare podistiche organizzate nella regione: il Giro della Media Blenio, la Gara podistica Malvagliese, la Faido Running Night, la Rodi-Tremorgio, la Cronometro del Nara, la Lodrino-Lavertezzo, la Corsa delle 7 chiese di Giornico, la Claro – Pizzo, eccetera. Restando nei confini biaschesi, la corsa "nostrana" della Pontironese ha festeggiato quest'anno la 31esima edizione e nell'ambito della manifestazione marCHeton annualmente è organizzata una corsa nel centro del Borgo. Anticipiamo inoltre che per i festeggiamenti dei 100 anni della SFG Biasca è prevista l'organizzazione di una corsa a piedi tra le vie di Biasca riproponendo una delle gare classiche del passato.

La nostra pista d'atletica non viene però utilizzata unicamente dagli atleti della locale società di ginnastica. Infatti viene utilizzata sia dai giocatori dell'HC Ambrì Piotta che dell'HC Biasca Ticino Rockets durante la preparazione fisica. Da quest'anno, anche il Roller Club Biasca, che milita nel campionato di Lega nazionale A di Roller, ha allenato la condizione fisica al centro sportivo al Vallone e, in accordo con i preparatori, come per le altre due squadre ha avuto accesso anche al materiale della SFG.

Ospitare nel nostro Comune due squadre di Lega Nazionale A e una di Lega Nazionale B durante la sua preparazione dà un'ulteriore conferma dell'utilità delle nostre infrastrutture e sul fatto che il nostro Comune può contare su strutture sportive all'avanguardia che meritano di essere mantenute tali. Per le società è fondamentale poter utilizzare la nostra struttura per permettere lo svolgimento di questa importante fase della preparazione. La pista serve inoltre al Corpo Civici Pompieri per lo svolgimento dei test fisici attitudinali.

In questi anni la pista è stata pure utilizzata dal Velo Club Tre Valli per una gara di cross country e dall'Associazione Race School per dei corsi di introduzione alla mountain bike.

In passato la pista è stata pure utilizzata dalla nazionale femminile svizzera di sci (nella quale cominciava a farsi notare la futura campionessa del mondo Lara Gut) durante la loro preparazione estiva. Non può poi essere dimenticata la visita dell'allora primatista del mondo del salto con l'asta Sergei Bubka.

Questa doverosa introduzione è voluta per evidenziare l'importanza che in questi anni ha avuto la nostra pista d'atletica, dei possibili progetti futuri che il Municipio vorrebbe intraprendere in ambito sportivo e dell'importanza che potrà avere nel futuro l'intero "pacchetto sportivo" del nostro Comune.

Sfruttando l'intervento sulla pista d'atletica il Municipio intende proporre altre migliorie al Centro sportivo e più in generale sviluppare un concetto di utilizzo delle infrastrutture sportive strutturato. Si è infatti coscienti che, nonostante le numerose strutture sportive presenti sul territorio creino di fatto un polo sportivo diffuso per le Tre Valli, vi siano ancora dei margini di miglioramento che possono essere implementati al fine di valorizzare ulteriormente l'utilizzazione degli impianti.

2. Situazione attuale delle infrastrutture

Gli impianti per l'atletica esistenti sono stati realizzati negli anni 1983-1985 in collaborazione con le Strade Nazionali durante la costruzione dell'autostrada Airolo-Chiasso.

Fino a due anni fa l'impianto era omologato nella classe A4, permettendo quindi lo svolgimento di tutte le competizioni a livello nazionale e pure di meeting secondari a carattere internazionale.

A seguito di un sopralluogo dei responsabili tecnici della FFSA/Swiss-Athletics e visto lo stato della pavimentazione, l'impianto non ha più potuto usufruire di un prolungamento di omologazione. Attualmente non è quindi più possibile svolgere attività agonistiche <u>di nessun genere</u>.

A tutt'oggi pista e pedane si presentano in uno stato solo a prima vista sufficienti. Dopo una breve analisi visiva e di percorrenza si individuano in effetti mancanze tali da dover assegnare una netta insufficienza all'impianto e decretare l'impossibilità di un'ulteriore omologazione.

A seguito di una serie di sopralluoghi è stato eseguito un rilievo esatto tramite teodolite e drone degli impianti per l'atletica. Sulla base dei rilievi e delle constatazioni tecniche effettuate sul posto (spessore ed elasticità del manto sintetico esistente) si è da subito rinunciato ad un inutile ed onerosa analisi tecnico-sportiva specialistica della pavimentazione esistente da eseguire sul posto e riguardante i parametri della deformazione verticale, dell'assorbimento della forza e della restituzione dell'energia.

In ambito sportivo e specialmente a livello competitivo la pavimentazione esistente va dichiarata assolutamente non conforme poiché completamente esausta. Al limite potrebbe venir utilizzata in ambito ricreativo e scolastico. Essa si presenta infatti molto dura, avendo perso la maggior parte della propria elasticità. La durezza derivante dall'esaurimento delle componenti elastiche del manto, potrebbe anche essere fonte di infortuni per gli utilizzatori della struttura.

La pavimentazione impermeabile esistente dell'anello dei 400 m è ancora quella originale ed è composta da un impasto di granuli di gomma vergini EPDM rossi e da granuli di gomma riciclati (da copertoni) SBR neri legati con colle e sigillanti a base di poliuretanica per uno spessore iniziale di ca. 15 mm. Lo spessore analizzato su ca. 50 punti dell'impatto varia ora tra 8 e 13 mm. L'analisi chimica mostra comunque che a suo tempo furono utilizzati materiali di ottima qualità, prova ne sia il minimo quantitativo di metalli pesanti rilevati, in particolar modo mercurio e cadmio.

Le varie pedane per i salti così come quella del lancio del giavellotto sono state oggetto, alcuni anni fa, di una leggera ricarica (retopping). Contemporaneamente sono pure stati eseguiti alcuni interventi di rappezzo.

Le delimitazioni della pista e delle pedane sono danneggiate in più punti e così come sono state posate impediscono una corretta demarcazione delle corsie interna (1) ed esterna (6). Su parte del perimetro esterno dell'anello è stata realizzata in diverse tappe, una gettata di calcestruzzo lisciato fine tra la delimitazione della pista e il filo esterno dell'esistente corrimano spettatori. Su questo vanno parzialmente ad appoggiarsi le due panchine giocatori mobili ad utilizzo del campo di calcio, panchine che, nel loro normale posizionamento invadono completamente la sesta corsia.

La pista è completamente sprovvista di un efficace sistema di evacuazione delle acque meteoriche. Lo scarico avviene infatti in direzione del campo di calcio e l'acqua di superficie viene dirottata unicamente in una serie di piccole griglie di raccolta di diametro 10 cm, disposte circa ogni 20 metri. Questo sistema di smaltimento crea oggi diversi problemi, che si acuiranno col passare del tempo.

La fossa siepi ha posizione e dimensioni non omologabili con le nuove norme, così come il corrispondente ostacolo. Manca completamente una copertura della fossa. Essa risulta spostata di quasi 1 metro verso l'asse longitudinale ed è troppo profonda.

Le cassette d'appoggio per salto in lungo e salto triplo sono parzialmente sporgenti e danneggiate. Attorno alle fosse di salto e persino nell'impianto a quota inferiore mancano gli elementi di raccolta sabbia. La sabbia utilizzata per il riempimento delle varie fosse non è ideale poiché presenta un alto contenuto di parti fini e spaccate.

La pedana per il lancio del peso è danneggiata in più punti, così come le delimitazioni in gomma della fossa di lancio. La pavimentazione di quest'ultima non è idonea per l'uso (semplice sabbia in luogo di terra battuta).

La pedana del lancio del giavellotto, posizionata a lato della fossa lancio pesi, è di 4 metri troppo corta rispetto al minimo richiesto per un'omologazione. All'interno degli spazi disponibili del Centro sportivo potrebbe risultare molto complicato individuare una postazione diversa per una nuova pedana con lunghezza minima omologabile di 38 metri.

3. Contenuti generali dell'intervento

Non essendo più possibile alcun recupero della pavimentazione sintetica esistente con un intervento di "retopping", si rende necessaria la rimozione completa con smaltimento conforme dello strato sintetico esistente.

A rimozione ultimata, è previsto il rifacimento di tutte le delimitazioni esterne (utilizzando il tipo di mocca con aggancio diretto del manto sintetico), così come la posa di una canaletta di raccolta a fessura su tutto il perimetro interno della pista 400 m.

Vengono pure sostituite tutte le delimitazioni delle pedane e delle fosse di salto e di lancio e posate nuove lastre fermasabbia per gli impianti per il salto in lungo e triplo, impianti che saranno dotati tutti di fosse con misure in norma (10.00x3.00 m).

La gettata in calcestruzzo lisciato tra esterno pista ed esterno corrimano spettatori viene completata dove mancante su una lunghezza di ca. 130 m, rendendo più pratica la manutenzione. Sul lato ovest vengono create due nicchie esterne alla pista per il posizionamento in norma delle panchine giocatori.

L'evacuazione delle acque meteoriche tramite la nuova canaletta di raccolta ad anello verrà garantita da una nuova tubazione convogliante che si allaccerà, se possibile, agli scarichi dell'esistente sistema di drenaggio del campo di calcio. Questo andrà a migliorare anche il manto erboso verso il quale non verranno più convogliate le acque in caso di pioggia.

Non essendo però possibile un rilievo delle esatte posizioni e delle quote di scarico del citato sistema, si prevede comunque, a livello di preventivo definitivo, l'esecuzione di due tubazioni di collegamento ai punti conosciuti di allacciamento e/o scarico diretto.

La fossa siepi viene rifatta e riposizionata secondo le attuali norme.

Vengono sostituite tutte le cassette di stacco per il salto in lungo e per il salto triplo, mentre vengono mantenuti la cassetta d'imbucata, i carrelli, i ritti e l'asticella per il salto con l'asta e gli impianti completi per il salto in alto.

La pedana per il lancio pesi viene completamente risanata, mentre si rinuncia alla sistemazione delle pedane per il lancio del disco e del martello poiché una nuova omologazione comporterebbe la posa di una nuova gabbia combinata con costi elevati (oltre CHF 60'000.00).

La nuova pavimentazione sintetica in granulato poliuretanico EPDM verrà eseguita a due strati colati in opera e strato finale a spruzzo, per uno spessore totale di 17 mm. Lo strato inferiore con granulometria 0-4 mm verrà eseguito con gomma nera (spessore 9 mm) mentre lo strato superiore con granulometria 0-3 mm sarà eseguito con gomma rossa (6 mm) e verrà rifinito a spruzzo con granulometria 0-2 mm pure di colore rosso (2 mm). La demarcazione finale nei rispettivi colori, prevede tutte le discipline omologabili per l'impianto, sia per discipline di competizione attivi e juniori che per discipline scolastiche e militari.

L'intervento progettato non prevede alcun adeguamento degli impianti di cronometraggio e d'illuminazione.

4. Le modalità di intervento

Per la pista d'atletica, l'unico intervento possibile risulta il rifacimento integrale della pavimentazione sintetica e delle varie delimitazioni, completate da un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Essendo stato il supporto eseguito con una pavimentazione bituminosa impermeabile che viene mantenuta poiché ancora in buono stato, anche la tipologia di nuova pavimentazione sintetica dovrà riprendere questa caratteristica, ricalcando quindi quella esistente.

Parallelamente dovranno venir operate tutte quelle migliorie indispensabili alla nuova omologazione dell'impianto ad uso di competizioni nazionali ed internazionali di secondo livello (omologazione con parametri SLV-FSA e IAAF).

5. Il preventivo dei costi

L'Esecutivo ha deciso di anticipare la pubblicazione dei concorsi per l'esecuzione delle opere (vincolandoli all'approvazione del Consiglio comunale e alla crescita in giudicato), in modo di avere delle cifre veritiere e presentare al Legislativo una documentazione il più completa possibile.

A seguito della decisione municipale di anticipare la pubblicazione dei concorsi per l'esecuzione delle opere, di seguito si presenta il preventivo definitivo vincolante secondo le proposte di delibera transitorie e le offerte inoltrate (Elaborazione: Studio Arch. Righetti).

Opere di sottostruttura e pavimentazione bituminosa Opere di pavimentazione sintetica Opere da giardiniere Adattamento impianto d'irrigazione automatica Opere a regia (ca. 5% importo opere) Imprevisti (ca. 5% importo opere)	CHF CHF CHF CHF CHF	419'925.50 278'877.50 28'405.00 9'000.00 36'810.00 36'982.00
Totale opere	CHF	810'000.00
Onorari – Progetto e direzione lavori Spese di riproduzione e documentazione Prove e certificazioni, collaudi diversi	CHF CHF <u>CHF</u>	76'744.85 3'255.15 10'000.00
Totale generale	CHF	900'000.00
IVA 8% Arrotondamento finale Totale generale secondo concorsi e offerte	CHF CHF	72'000.00 8'000.00
i oraie denerale secouno concorsi e oliette	CHF	980'000.00

6. Tempi e modi di intervento

Secondo una prima valutazione indicativa, per l'esecuzione dei lavori proposti bisogna considerare una durata di ca. 40 giorni lavorativi, vale a dire 2 mesi. Il calendario calcistico fissa generalmente l'inizio del campionato a settembre per terminare ad inizio dicembre. Una programmazione dei lavori nei mesi invernali è improponibile per ragioni di natura tecnica, a causa delle basse temperature, per cui i lavori devono forzatamente essere programmati nel periodo estivo, pianificando il tutto nell'ottica di creare il minor disagio possibile all'attività calcistica che, come spiegato, dispone di un periodo di pausa piuttosto corto. Per l'atletica invece i mesi di giugno e luglio sono ricchi di impegni, per cui la sezione atletica della SFG Biasca dovrà programmare il trasferimento parziale dei suoi allenamenti su altre piste, obbligando i suoi atleti a qualche trasferta supplementare. Per contro, l'impianto potrebbe essere nuovamente agibile per la seconda parte della stagione.

7. Relazioni con il Preventivo 2018 e con il piano finanziario

La spesa è stata inserita dal Municipio nel conto degli investimenti del Preventivo 2018. Il capitale proprio così come la proiezione degli oneri per le opere previste, confermano che la sostenibilità finanziaria è garantita.

Siccome sono trascorsi oltre 10 anni dalla realizzazione delle infrastrutture per l'atletica presso il Centro Sportivo al Vallone, il finanziamento dell'opera potrà disporre, dopo il normale iter amministrativo, di un sussidio del Fondo Sport-Toto, fondo privato gestito dal Cantone. Essendo gli impianti d'atletica inseriti nella categoria I di sussidio, è garantito, dopo approvazione dei piani da parte di Swiss Athletics e dalla Federazione Ticinese di Atletica leggera, e dopo l'inoltro della specifica richiesta, un contributo a fondo perso del 30% per i primi CHF 500'000.00 e del 10 % per l'importo rimanente.

Secondo il preventivo definitivo basato sulle offerte rientrate, il contributo Fondo Sport-Toto dovrebbe essere pari, per il risanamento completo delle infrastrutture per l'atletica leggera, a CHF 198'000.00. L'onere netto rimanente a carico del Comune di Biasca si fissa pertanto in CHF 782'000.00.

Il Municipio si sta adoperando nella ricerca di ulteriori sussidi presso gli enti competenti. L'impianto ha indubbiamente un carattere regionale e con quanto proposto potrà nuovamente divenire un polo sportivo molto interessante sia per le società attive nelle Tre Valli, ma anche per squadre e club provenienti da altri cantoni o altre nazioni. Come già esposto sarà di nuovo possibile svolgere le gare proposte dalle società locali, ma anche competizioni nazionali ed internazionali di secondo livello. In tal senso il progetto potrebbe rientrare nei parametri di sussidio dell'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzona e Valli.

8. Procedura di voto

La procedura di accoglimento di una spesa di investimento (art. 13 cpv. 1 lett e) LOC) richiede la maggioranza qualificata (Art. 61 cpv. 2 LOC). La risoluzione dovrà pertanto ottenere il voto favorevole di almeno 18 consiglieri comunali.

9. Commissione competente per l'allestimento del rapporto

Conformemente a quanto indicato dall'articolo 10 RaLOC, il messaggio è assegnato alla Commissione delle Opere pubbliche e, considerato l'investimento previsto, anche alla Commissione della Gestione.

10. Conclusioni

Visto lo stato attuale della pista e delle varie pedane dopo oltre 30 anni d'utilizzo, il risanamento delle infrastrutture per l'atletica leggera del Centro Sportivo al Vallone di Biasca, dal punto di vista tecnico e sportivo-ricreativo, non può più essere rinviato.

La mancanza di un'omologazione valida dell'impianto rilasciata dalla Federazione non permette più alcuna disputa di competizioni, annullando o inficiando gran parte del lavoro svolto con impegno dalle locali società sportive.

La perdita di attrattività dell'impianto, se non risanato, continuerà ad aumentare, limitando sempre più nel tempo l'interesse, in special modo, da parte di giovani sportivi, che dirotteranno i loro interessi verso altre attività.

Con la proposta di rifacimento completo della pavimentazione sintetica, di tutte le delimitazioni e di tutte le fosse di salto e di lancio, così come attraverso il completamento dell'impianto tramite la posa di un adeguato sistema di evacuazione delle acque meteoriche, vengono in pratica rimesse a nuovo ed assicurate per un lungo periodo tutte le superfici per tutti i tipi di discipline atletiche praticabili nello spazio disponibile.

L'ottenimento dell'omologazione dell'impianto secondo la nuova classificazione A4 di Swiss Athletics (impianti completi senza pedane per il lancio del disco e del martello), permetterà anche in futuro lo svolgimento di gare cantonali e nazionali, così come di eventi internazionali di seconda fascia.

Il tipo di esecuzione proposto (pavimentazione in granulato di gomma impermeabile a due strati con strato d'usura / finitura a spruzzo), usualmente utilizzato in situazioni come quella del Centro Sportivo al Valione dove la gestione delle acque tramite drenaggio pone alcuni problemi, garantirà un ottimo risultato sia dal punto di vista tecnico che da quello sportivo-ricreativo.

Il risultato finale dell'intervento proposto, ad un costo sicuramente concorrenziale, sarà praticamente quello di un impianto completamente nuovo che potrà essere messo a disposizione delle varie società sportive, degli istituti scolastici e della popolazione, oltre a potenziali nuovi fruitori esterni. Il tutto in piena sicurezza e nel rispetto delle norme applicabili.

Una chiara regolamentazione d'uso garantirà poi la durata della struttura nel tempo. L'impianto potrà essere utilizzato senza manutenzioni straordinarie, almeno per i prossimi 12-15 anni e nel suo complesso garantirà un utilizzo completo per almeno altri 30 anni.

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

sulla base di quanto esposto nel presente messaggio, vi invitiamo a voler aderire all'annesso disegno di decreto.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco

Loris Galbusera

Segretario

laar Rossetti

Biasca

7 novembre 2017

DECRETO

(disegno)

concernente la richiesta di credito di CHF 980'000.00 per il rifacimento di pista e pedane per l'atletica e per interventi diversi al Centro Sportivo al Vallone

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

visto il messaggio municipale no. 39 del 7 novembre 2017

<u>decreta:</u>

- art. 1 Al Municipio è concesso un credito di CHF 980'000.00 per il rifacimento di pista e pedane per l'atletica e per interventi diversi al Centro Sportivo al Vallone.
- art. 2 Il credito di cui all'articolo 1 sarà coperto mediante prestito ed iscritto al conto investimenti del Comune.
- art. 3 Sussidi e contributi andranno a degrado della spesa.
- art. 4 Il credito decade (art. 13 cpv. 3 LOC) se le opere oggetto del presente decreto non saranno iniziate entro 3 anni.